

Di seguito la corrispondenza via mail intercorsa tra le parti interessate dalla questione, con omissione delle risposte della Ventrucchi Srl, come dalla stessa espressamente richiesto. Pertanto nei messaggi della Ventrucchi Srl abbiamo inserito in rosso la dicitura "omissis".

Inviato: martedì 10 marzo 2009 20.06

Da: manzoliguido [mailto:manzoliguido@alice.it]

A: info@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: problemi autocaravan.

Att.ne Sig. Ciolli.

Sono il socio Manzoli Guido di Anzola Emilia - Bologna possessore di autocaravan marca MCLOUIS 636G - targato DK892DK - comprato presso il concessionario Ventrucchi di Cesena il 12/03/2008.

Con il sopra indicato automezzo nei mesi di Dicembre-Gennaio recandomi in montagna, ho avuto dei problemi con gli scarichi dell'acqua nel serbatoio di raccolta perchè i tubi del lavello e doccia si erano ghiacciati e l'acqua non defluiva più nel serbatoio raccolta rendendo inutilizzabili i servizi. Essendo in campeggio abbiamo provveduto ad utilizzare i servizi dello stesso, arrangiandoci alla meno peggio svuotando dal lavello della cucina l'acqua usata per il lavaggio dei piatti con un mestolo.

Ritornati a casa mi sono attivato telefonicamente con il gruppo Sea a cui fa capo la casa costruttrice dell'automezzo e ho esposto i problemi al Sig. Alessandro del gruppo stesso.

Da lui sono stato invitato a recarmi presso la ditta Riparcaravan di Budrio provincia di Bologna previo suo contatto telefonico per constatare il problema esistente e intervenire per risolverlo.

Dal controllo effettuato dal responsabile dell'azienda fiduciaria per conto Sea e in mia presenza sono emersi i seguenti problemi.

I tre tubi di scarico-lavello cucina, lavello bagno, piatto doccia diretti al serbatoio raccolta sono posti all'esterno del mezzo, coambientati solo da un involucro di materiale gommoso privi di una qualsiasi fonte di calore.

Il tubo di scarico del lavello cucina dopo l'uscita dal pavimento formava una curva verso l'alto creando un sifone ed era completamente privo di coibentazione. Sono intervenuti eliminando l'inconveniente facendo cadere perpendicolarmente lo scarico nel serbatoio.

Il tubo scarico del piatto doccia, aveva una percorrenza esterna di più di un metro, posto orizzontalmente e privo di pendenza fissato con delle fascette a delle parti meccaniche del mezzo. Sono intervenuti abbassando leggermente il serbatoio di raccolta acqua con degli spessori per aumentare l'inclinazione del tubo.

Faccio presente che questo ultimo intervento non elimina i problemi secondo la mia opinione perchè a serbatoio mezzo pieno l'acqua invece di defluire risale il tubo e nel periodo invernale essendo i tubi all'esterno e privi di fonte di calore formeranno un blocco di ghiaccio rendendo inutilizzabili i servizi e quindi l'uso stesso del mezzo.

Gli interventi eseguiti non sono risolutivi il problema e lo dimostra il fatto che la casa costruttrice vende come optional un kit di copertura serbatoio con annessi tubi di riscaldamento per alleviare i problemi.

Nel contratto di acquisto non ci sono limitazioni all'uso del mezzo nel periodo invernale e se nello stesso periodo non si accompagnano i tubi all'interno del mezzo dal riscaldamento ghiacciano in poco tempo, figuriamoci all'esterno.

Al momento del ritiro del mezzo si sono rifiutati di rilasciarmi una garanzia scritta che con i loro interventi i problemi sarebbero stati risolti.

Quindi mi rivolgo a Lei Signor Ciolli per sapere se il responsabile nei miei confronti è il concessionario rivenditore dell'autocaravan o chi altri.

Si fa presente che il codice della strada e di comportamento vieta la possibilità di lasciare aperti gli scarichi quindi gli allestitori devono allestire gli automezzi in modo che si possono usare senza problemi e conformi alle leggi.

In attesa di una sua risposta sul dafarsi, mi scuso per la lungaggine dell'email.

La saluto e la ringrazio

Manzoli Guido